

**RESOCONTO CONSIGLIO COMUNALE**

del 26 settembre 2011

Verbania adotta l'imposta di soggiorno. Il Consiglio comunale ha deliberato che dal 2012 i turisti verseranno un'imposta giornaliera variabile a seconda del valore della struttura ricettiva. Approvate inoltre le tre variazioni di bilancio che recepiscono gli ulteriori tagli estivi della manovra 2010 ma anche il contributo straordinario statale per i lavori alla scuola elementare Cantelli di Intra.

A) Interrogazione Pid - Popolari per l'Italia di domani sulla chiusura del forno inceneritore di Mergozzo.

Lucio Scarpinato, riprendendo le dichiarazioni rilasciate al settimanale Eco Risveglio dal presidente di ConSerVco Ghisolfi nelle quali aveva motivato la chiusura del forno inceneritore di Mergozzo con ragioni politiche, chiede quale sarà il futuro della struttura e del personale.

L'assessore alle Società partecipate, Massimo Manzini, ringrazia Scarpinato perché l'interrogazione gli dà la possibilità di spiegare il futuro del forno, che cesserà la sua attività entro il 31 marzo 2012 perché l'impianto è obsoleto. La giunta regionale ha stabilito che ci sarà un impianto di quadrante, ancora da realizzare, per Novara, Vco, Biella e Vercelli. Gli addetti del forno inceneritore, che sono 27, non saranno licenziati. ConSerVco li ha già incontrati singolarmente per valutare quali mansioni potranno svolgere nell'azienda. Una ventina potrebbe restare a Mergozzo nella nuova area di trattamento rifiuti, gli altri lavoreranno per ConSerVco.

Scarpinato si dichiara soddisfatto.

B) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sulla viabilità in via Vittorio Veneto nel mese di luglio.

Vladimiro Di Gregorio spiega che l'interruzione forzata di via Vittorio Veneto provocata da una frana in luglio e la conseguente introduzione temporanea di un doppio senso con sospensione della pista ciclabile ha creato problemi per via della segnaletica non adeguata e del fatto che l'ordinanza fosse stata esposta scritta in un semplice foglio A4.

L'assessore alla Viabilità, Adriana Balzarini, spiega che poche ore dopo l'interruzione la polizia municipale è intervenuta per un doppio senso temporaneo, segnalato dai cartelli preparati immediatamente dagli operai del Comune. I cartelli erano regolari, anche se esposta l'ordinanza non è necessaria.

Di Gregorio si dichiara parzialmente soddisfatto.

C) Interpellanza CittadiniConVoi sul parcheggio dell'ospedale Castelli.

Felice Iracà ricorda che il 7 luglio il parcheggio interrato dell'ospedale s'è allagato, con conseguenze negative: mancato funzionamento dell'ascensore e delle luci, difficoltà da parte delle auto a uscire. Chiede a che cosa sia dovuto il disservizio, perché non ha funzionato – e se è oggi funzionante – l'ascensore. Chiede che cosa intende fare l'Amministrazione per eliminare le carenze prodotto da quell'evento atmosferico.

L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Pella, risponde che il parcheggio non ha carenze strutturali, né gestionali. L'ascensore s'è bloccato automaticamente quando il piano interrato s'è allagato per precipitazioni eccezionali. La manutenzione è affidata a una ditta che, come da contratto, è intervenuta per il ripristino.

Iracà si dichiara soddisfatto.

D) Interpellanza CittadiniConVoi sulla pulizia dei tombini cittadini.

Marcella Zorzit segnala che la manutenzione dei tombini lascia molto a desiderare nonostante gli annunci dell'Amministrazione e lo stanziamento di fondi dedicati. Chiede se



L'Amministrazione è consapevole dello stato della rete dei tombini e che cosa intende fare per migliorarla.

L'assessore ai Lavori pubblici Sergio Pella risponde che la situazione non è disastrosa come si crede: quando si ricevono segnalazioni si interviene con personale proprio e con una ditta esterna. Con le attuali disponibilità finanziarie, cioè 20.000 euro, si può intervenire a richiesta ma non con un piano ad ampio raggio e programmato.

Zorzit non si ritiene particolarmente soddisfatta perché non c'è una programmazione preventiva e programmata dei tombini.

E) Interpellanza CittadiniConVoi sulla manutenzione dei cimiteri cittadini.

Marcella Zorzit denuncia il preoccupante degrado dei cimiteri, invasi quest'estate dalla vegetazione. Chiede quali interventi periodici sono previsti, a chi spetta la manutenzione ordinaria, quanti sono gli addetti ai servizi cimiteriali, come si svolge il servizio, che cosa intende fare l'Amministrazione per un problema così sentito e delicato.

L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Pella, spiega che la manutenzione ordinaria (diserbo, conferimento cestini, pulizia dei viali) viene fatta da personale comunale. Ci sono due operai cimiteriali per nove cimiteri, mentre quattro anni fa erano otto. Il loro intervento riguarda anche l'esumazione. Circa la manutenzione delle tombe private si sta pensando a un regolamento, che attualmente manca. Conferma che, in effetti, in estate il diserbo era in arretrato, ma era previsto e tardava per via delle piogge di luglio.

Zorzit ha il dubbio che il diserbo preventivo non sia mai stato effettuato quest'anno. Conferma che la manutenzione dei cimiteri, per la delicatezza del luogo, dovrebbe essere prioritaria, magari esternalizzando il servizio.

F) Interrogazione Pd e gruppo autonomo sulla gestione del campo sportivo di Fondotoce.

Angelo Rolla (Pd) ritiene inutile l'interrogazione visto che è stato ottenuto quello che era stato chiesto: la sospensione della restituzione dell'impianto da parte del Fondotoce Ramate e il rinnovo della convenzione.

G) Interrogazione Pid - Popolari per l'Italia di domani in merito alla sostituzione del presidente ConSerVco.

Lucio Scarpinato riprende alcune dichiarazioni giornalistiche circa la sostituzione del presidente di ConSerVco e un rimpasto in giunta e, ricordando che il suo gruppo fa parte della maggioranza ma non è rappresentato in giunta, chiede che cosa intenda fare l'Amministrazione.

Il sindaco Marco Zacchera risponde che la sostituzione del presidente del ConSerVco è stata decisa dall'assemblea dei soci e il nuovo presidente è uno stimato professionista di Verbania. Sul rimpasto non ci sono notizie perché il sindaco ha fiducia negli assessori e non intende effettuare alcun rimpasto. Il sindaco non intende far dimettere alcun assessore per dare un posto in giunta ai Popolari per l'Italia di domani, anche se è un partito di maggioranza.

Scarpinato si dichiara soddisfatto.

Il segretario generale effettua l'appello. Risultano assenti Incerto, Franzi (che entra a seduta in corso), Volpe, Sergio (che entra a seduta in corso) del Pdl; Cozzi della Civica per Verbania; Zanotti (che entra a seduta in corso). Sono presenti in 35.

Il presidente del Consiglio comunale Roberto Boldi effettua alcune comunicazioni. Dopo essersi congratulato con l'assessore Sottocornola per le sue recenti nozze, comunica che con decreto del sindaco all'assessore Marco Parachini è stata conferita la delega allo Sportello unico per le attività produttive in precedenza detenuta dall'assessore Pella, che riceve la delega alla Progettazione urbana che prima era di Parachini. Comunica inoltre che con proprio decreto il sindaco ha nominato nel Consiglio di amministrazione del



Museo del Paesaggio Giuseppe Russo e Alice Actis. Informa infine che il punto numero 4 viene ritirato perché la delibera sarà affrontata domani in Commissione.

1) Acquisto di terreno in via Cottonificio per lavori di estensione della fognatura e parcheggio.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, illustra la delibera che prevede l'acquisto di una porzione di terreno in via Cottonificio utilizzato dal maggio del 2004 per l'estensione della fognatura comunale e non ancora acquisito. L'area è di 267 metri quadrati e il valore di stima è di 2.671 euro.

Senza alcun intervento, la delibera è posta in votazione e approvata all'unanimità.

2) Modifica convenzione cessione diritto di superficie, di servitù, di elettrodotto, passaggio pedonale e carraio a Possaccio.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, spiega che si tratta di correggere una delibera di Consiglio del novembre 2009. Quella delibera approvava una convenzione con il privato che aveva ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione a costruire una centralina idroelettrica e che prevedeva, per il Comune, oltre ad altre compensazioni, una quota del 5% sul valore dell'energia venduta. Nel frattempo però la Corte Costituzionale ha ritenuto incostituzionale la legge nella parte in cui prevedeva appunto compensazioni economiche: sono valide solo compensazioni di carattere ambientale. A tal scopo s'è individuata, come compensazione, la fornitura d'acqua per il laghetto di Possaccio.

Angelo Rolla (Pd) chiede che il Consiglio venga a sapere ciò che il privato darà in cambio al Comune, perché nel testo consegnato non compare ciò che ha detto l'assessore. Chiede che cosa significa affermare che l'acqua fornita al laghetto: se l'acqua in caduta dell'impianto finisce nel laghetto non è una grande compensazione rispetto a quelle economiche. Chiede che la delibera sia rimandata in Commissione.

Marcella Zorzit (CittadiniConVoi) ricorda che il privato ha esagerato nell'intervento poiché ha rovinato un grosso tratto della roggia borromea, esempio di archeologia industriale.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) conferma le parole di Rolla e s'associa alla richiesta di rinvio.

Per replica, l'assessore Manzini annuncia di non voler ritirare la delibera, che in Commissione era stata discussa senza problemi. Spiega che la realizzazione della centralina non avrebbe più alimentato il laghetto: qui sta la compensazione. È disponibile a specificare che l'afflusso d'acqua alimenterà il laghetto. Comunica che il privato, sanzionato dal Comune, ha ricostruito la roggia borromea che aveva danneggiato.

Per dichiarazione di voto Rolla (Pd) è contrario nel metodo ma anche nel merito: l'approvvigionamento del laghetto dal privato è dovuto e non è una compensazione. Annuncia voto contrario.

Giorgio Tigano (Pdl) annuncia voto favorevole confermando le parole dell'assessore.

Gianmaria Giani (Pd) spiega che ciò che ha detto l'assessore non è nel verbale, che andrebbe realizzato con maggior dovizia di particolari. Annuncia che non parteciperà al voto.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) spiega che la delibera è un gran pasticcio e andrebbe ritirata. In caso contrario voterà contro.

Felice Iracà (CittadiniConVoi) spiega che è una regalia al privato, un pericoloso precedente e un atto di miopia del quale l'Amministrazione si assumerà la responsabilità.

Claudio Zanotti conferma le parole di Rolla e, ritenendo comunque praticabile la compensazione economica, ritiene del tutto insufficienti le compensazioni ambientali, che danneggiano gravemente e impoveriscono il Comune.

Savino Bombace (Idv) concorda con i colleghi della minoranza. Fa notare che anche le dichiarazioni del capogruppo Pdl denotano confusione: chiede che si torni in commissione. Altrimenti voterà contro.



Il sindaco Marco Zacchera spiega, per fugare affermazioni demagogiche, che non tutte le compensazioni sono cancellate: ci sono gli indennizzi per tutte le servitù. Ma la legge dice che non si può più chiedere il 5% sul fatturato. Si è in attesa di una legge regionale che definirà ulteriori compensazioni. Ma se non si modifica la convenzione, i lavori non partiranno e non si incasseranno nemmeno i corrispettivi dei diritti di superficie e servitù.

Per dichiarazione di voto sul rinvio in Commissione Rolla (Pd) annuncia voto favorevole.

Claudio Zanotti chiede il rinvio perché le compensazioni economiche sono minime.

Posta in votazione, la richiesta di rinvio è respinta con 22 voti contrari (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 15 favorevoli (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Prc-Pdci, Idv). Non partecipa alla votazione Idi del Pd.

Posta in votazione, la delibera è approvata con 20 voti (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid), 2 astenuti (Capra e Carazzoni del Pdl) e 14 contrari (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Prc-Pdci, Idv).

3) Istituzione della Consulta comunale per il coordinamento del volontariato della protezione civile.

L'assessore alla Protezione civile, Adriana Balzarini, annuncia di aver ricevuto da parte di tre consiglieri la richiesta di emendamenti. Ritira la proposta di deliberazione e annuncia che riporterà l'argomento in Commissione.

Stefania Montarone (Pd) chiede di ricevere già stasera gli emendamenti.

Michael Immovilli (Pdl) annuncia di aver presentato una bozza di emendamento il giorno 21: si aspettava che il presidente ne facesse comunicazione ai consiglieri.

4) Rinnovo con modifiche della convenzione per la gestione associata dello Sportello unico per le attività produttive.

Come annunciato dal presidente, la delibera è rinviata perché deve essere discussa in commissione.

5) Modifica del programma triennale delle opere pubbliche.

L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Pella, annuncia le modifiche al Piano triennale delle Opere pubbliche poiché è in arrivo un contributo di 150.000 euro per la manutenzione delle scuole Cantelli ed è stata rivista la previsione di spesa per il recupero dell'ex Besozzi Benioli e per le case popolari in via Case nuove.

Stefano Marinoni (Lega Nord) ringrazia il senatore Montani per i 150.000 euro ricevuti attraverso di lui per la Cantelli: il denaro sarà ben impiegato nelle scuole.

Fabrizio Caretti (Pd) ricorda che mancano 2.850.000 promessi dalla Lega Nord con il federalismo fiscale e pubblicizzati attraverso i manifesti.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) fa presente che quando si discuterà delle prossime variazioni di bilancio si taglieranno 350.000 euro perché la legge sul federalismo fiscale ha ridotto i ritorni fiscali ai comuni.

Il sindaco Marco Zacchera ringrazia Montani per aver intercettato una legge dello Stato per portare soldi a Verbania: non c'entra niente con la manovra finanziaria.

Claudio Zanotti propone ironicamente che si formi una delegazione per ringraziare il senatore Montani e annuncia voto favorevole.

Senza ulteriori interventi per dichiarazioni di voto, la delibera è approvata con 38 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid, Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv) e 1 astenuto (Prc-Pdci).

6) Ratifica della terza variazione di bilancio.

L'assessore alle Finanze, Stefano Calderoni, illustra la variazione assunta il 1° agosto dalla giunta e approvata dai revisori dei conti. È molto semplice perché accerta nelle entrate contributi per privati destinati all'incremento dei capitoli per iniziative culturali e



applica la parte restante dell'avanzo di amministrazione per l'acquisto di terreni Peep. Quarantamila euro per progettazioni vengono utilizzate per i sondaggi geologici all'Arena. Il denaro stanziato per lo sportello per i frontalieri incrementa il capitolo per l'acquisto di un edificio a Trobaso.

Giovanni De Benedetti (Pd) chiede un chiarimento sui proventi Agea, che gli risulta siano vincolati alle politiche sociali e non per le manifestazioni culturali. Si stupisce che dopo l'annuncio di uno sportello per i frontalieri questo è saltato: forse serviva solo per far sì che l'assessore si facesse vedere dai frontalieri? Ritiene che il denaro per il carotaggio all'Arena incrementi i soldi spesi per un intervento che la minoranza considera sbagliato.

Per replica, l'assessore Calderoni spiega di non conoscere nel dettaglio le norme dell'Agea, ma di fatto è una formalità perché il Comune spende centinaia di migliaia di euro nel sociale.

Per dichiarazione di voto, Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci), ritenendo la questione Agea non solo formale ma sostanziale, annuncia voto contrario per la spesa di 40.000 euro per l'Arena.

Angelo Rolla (Pd) annuncia l'astensione per i costi troppo elevati dell'Arena.

Senza ulteriori dichiarazioni di voto, la variazione di bilancio è posta in votazione e approvata con 22 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid), 11 astenuti (Pd, Zanotti) e 5 contrari CittadiniConVoi, Idv, Prc-Pdci).

7) Ratifica della quarta variazione di bilancio.

La ratifica della quarta variazione recepisce la manovra di luglio, che ha ridotto ulteriormente i trasferimenti ma che nulla ha a che vedere con il federalismo fiscale. Il federalismo fiscale è stato attenuato dal fondo perequativo istituito per tre anni per non danneggiare alcuni comuni ma che, di fatto, ha danneggiato Verbania. Con la quarta variazione si eliminano tanti capitoli e se ne istituiscono solo tre. Il saldo finale è negativo per 342.000 euro. I tagli hanno riguardato soprattutto turismo e cultura.

Giovanni De Benedetti (Pd) ringrazia l'assessore per il lavoro, ma non sfugge che il quadro è negativo. Si rivolge al deputato Zacchera e al senatore Montani che hanno votato la manovra: questo è il risultato del loro operato, della politica della Lega Nord e del Pdl, che non sono coerenti. Bacchetta l'assessore alle Politiche sociali Roberta Mantovani per aver criticato il presidente del Consorzio dei servizi sociali che ha protestato a Torino contro i tagli al settore. Poi il Comune di Verbania spende per la cultura, per TeatroCultura.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) invita ciascuno a prendersi le proprie responsabilità. Non si può votare a Roma in un modo e a Verbania comportarsi diversamente. Che il taglio c'entri con il federalismo fiscale sta scritto nella delibera di giunta. Questa manovra colpisce i soliti: i pensionati, i lavoratori dipendenti, gli enti locali... La gente ha aperto gli occhi e non si possono più raccontare storie.

Giorgio Tigano (Pdl) ringrazia l'assessore perché far quadrare i conti con voragini di questo genere non è facile. Quando Di Gregorio parla di responsabilità bisogna dire che i privilegi dei parlamentari li hanno voluti i padri costituenti, che il debito pubblico non è figlio del governo Berlusconi ma che è nato quando non c'era nemmeno la Lega. E i soldi sprecati? I lavori pubblici e la sanità che in Svizzera costano la metà di qua? La verità è che i nodi sono venuti al pettine dopo sessant'anni di malagestione e si sono dovuti affrontare ora.

Il sindaco Marco Zacchera dice di assumersi le sue responsabilità. Non condivide alcune scelte del governo ma chiede che si riconosca che il governo ha deciso in situazione di grave emergenza internazionale e imprevedibile. E il futuro sarà solo il federalismo fiscale: senza autonomia non si potrà andare avanti. La critica che si può fare al governo è di non aver avuto il coraggio di toccare quelle situazioni incancrenite da anni e di operare solo



tagli orizzontali e non mirati. Il taglio su Verbania è stato affrontato dalla giunta come meglio si poteva, senza togliere nulla ai servizi sociali.

Claudio Zanotti sottolinea l'eccezionalità di una decisione – mai presa nella storia italiana – che interviene a bilancio in corso. Si chiede poi come è possibile tagliare risorse sul turismo dato che la programmazione dovrebbe essere definita. Ritiene che il taglio di 50.000 euro dei cantieri di lavoro sia grave in un momento in cui c'è difficoltà di lavoro: la spiegazione dell'assessore che non c'erano i tempi tecnici per attivare i cantieri di lavoro non nasconde le responsabilità politiche. La variazione è la prova della politica del governo, che non ha introdotto una patrimoniale, che non ha introdotto il contributo di solidarietà, che non ha reintrodotta l'Ici ma che ha danneggiato i cittadini con il rincaro dell'Iva che si rifletterà sui prezzi. Intanto in città la Lega Nord ha affisso i manifesti che annunciavano tre milioni di euro in più dal federalismo fiscale.

Enrico Montani (Lega Nord) spiega che l'80% degli emendamenti presentati dal Pd al senato sul federalismo sono stati accolti. L'Italia dei valori ha votato favorevolmente al federalismo fiscale e il capogruppo del Pd Finocchiaro ha elogiato il ministro.

Per replica, l'assessore Calderoni spiega che è vero che s'è ridotta di 50.000 euro la cifra dei cantieri di lavoro ma sono stati spesi 40.000 euro per i lavoratori socialmente utili. Circa il turismo, negli anni passati i capitoli di spesa sono sempre stati abbondantemente superiori alle necessità e si è finiti sempre in avanzo.

Per replica, l'assessore Mantovani interviene sulla protesta del Consorzio contro i tagli ai servizi sociali. Spiega che a luglio s'è recata in Regione con altri amministratori e con la direttrice del Consorzio per parlare del futuro dei servizi sociali, ricevendo garanzie dalla Regione. S'è stupita che il presidente del Consorzio abbia aderito alla protesta senza riunire il consiglio di amministrazione o aver consultato i sindaci. Il presidente ha agito in maniera inopportuna e arbitraria.

Per dichiarazione di voto Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) annuncia voto contrario ricordando che in Grecia i comunisti sono favorevoli alla bancarotta per far ripartire l'economia.

Angelo Rolla (Pd) conferma voto contrario anche perché la variazione deriva dal federalismo fiscale del governo.

Savino Bombace (Idv) annuncia voto contrario come i colleghi di minoranza.

Enrico Montani (Lega Nord) annuncia voto favorevole e ringrazia giunta e assessori per il lavoro svolto con responsabilità.

Giorgio Tigano (Pdl) annuncia voto favorevole perché l'Amministrazione ha saputo affrontare i problemi senza penalizzare troppo i verbanesi e non toccando le spese sociali. Spiega che è anche un voto contro la demagogia diffusa a piene mani dalla minoranza.

Donata Idi (Pd) annuncia voto di astensione ed elogia il lavoro dell'assessore.

Senza ulteriori dichiarazioni di voto la variazione di bilancio è posta in votazione e approvata con 21 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid), 1 astenuto (Idi e Pd) e 15 contrari (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Idv, Prc-Pdci).

8) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni illustra la delibera, che analizza i conti del Comune prevedendo la fine dell'esercizio. A settembre i programmi sono in linea con le previsioni. Gli impegni sono utilizzati al 79%, gli investimenti al 14%, come l'anno scorso. Non sono previsti debiti fuori bilancio, il Patto di stabilità è sotto controllo pur con un obiettivo molto ambizioso, il fondo di cassa supera i 4 milioni ma per non sfiorare il Patto di stabilità si sono rallentati i pagamenti. Si prevede di realizzare l'86% del Piano degli investimenti, che è un ottimo dato. Ci sono incertezze sulle alienazioni ma si pensa di incassare il 30% del previsto. Si prevede che il bilancio chiuda in equilibrio con un avanzo



di 100.000 euro. Ci sono dubbi sul bando per l'assegnazione del gas, potrebbero esserci debiti per sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Michael Immovilli (Pdl) propone alcune riflessioni. I conti nel sociale sono sotto controllo: si spera di recuperare qualcosa, magari per l'Esom. Per i giovani probabilmente non ci sarà il Capodanno ma bisogna capire il momento. Si chiede come mai per la polizia locale sia già stato impiegato il 92% delle risorse.

Posta in votazione la delibera è approvata con 21 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Civica per Verbania, Pid) e 15 astenuti (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Prc-Pdci, Idv).

9) Quinta variazione al bilancio di previsione: approvazione.

L'assessore alle Finanze Stefano Calderoni spiega che la variazione recepisce solo i 150.000 euro in più per la scuola Cantelli già trattati in precedenza.

Giovanni De Benedetti (Pd) chiede solo un chiarimento sulla scelta della scuola Cantelli.

L'assessore Calderoni conferma che la scelta è stata fatta prima della richiesta al ministero.

Senza ulteriori interventi, nemmeno per dichiarazioni di voto, la variazione è posta in votazione e approvata con 21 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Civica per Verbania, Pid) e 15 astenuti (Zanotti, Pd, CittadiniConVoi, Prc-Pdci, Idv).

10) Istituzione imposta di soggiorno e approvazione regolamento sulla sua applicazione.

L'assessore alle Finanze, Stefano Calderoni, spiega che l'imposta di soggiorno è il tributo scelto dall'Amministrazione di Verbania per assorbire i tagli senza ritoccare l'addizionale Irpef. È stata discussa e concordata in giugno con i sindaci rivieraschi, in particolare quelli di Cannobio, Baveno, Stresa. Si propone l'istituzione dell'imposta e il regolamento applicativo. Sono esenti dall'imposta i minori fino al 6° anno di età, gli assistenti dei degenti ricoverati nelle strutture della zona, i genitori che assistono i minorenni ricoverati. È prevista una riduzione del 30% per i gruppi di almeno 25 persone in 3-4 stelle e con un'unica ricevuta fiscale. Le tariffe vanno da 2,5 euro al giorno a persone, 1,5, 1 e 0,50 a seconda delle stelle della struttura ricettiva. Nelle strutture extralberghiere come campeggi e villaggi turistici la tariffa è di 0,50 euro al giorno. Il gettito previsto è di circa 500.000 euro.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) si chiede che cosa pensino le associazioni di categoria e l'assessore Vincenzi su questa imposta.

Giovanni De Benedetti (Pd) si associa a Di Gregorio e chiede come mai non è stata prevista un'esenzione per i bambini fino ai 10 anni. Chiede chiarimenti su come verrà applicata la tassa per i camper.

Carlo Bava (CittadiniConVoi) chiede se è possibile, per incentivare il turismo invernale, sospendere l'imposta in inverno.

Stefano Marinoni (Lega Nord) condivide l'applicazione dell'imposta di soggiorno, rivendica il contributo del suo partito alla sua introduzione e rimarca che in questo modo non si prenderanno i soldi per far quadrare i conti dalle tasche dei verbanesi. Si aspetta un voto favorevole di tutto il Consiglio comunale: in caso contrario dedurrebbe che si sarebbe preferito aumentare altre tasse direttamente ai cittadini.

Gianmaria Giani (Pd) non è soddisfatto come la Lega perché è una tassa in più, che i verbanesi pagano comunque da altre parti.

Claudio Zanotti ribadisce come questo sia un ulteriore effetto del federalismo fiscale e prevede che ce ne saranno altri. Fa presente che ci sono state le critiche dei rappresentanti delle categorie interessate e ricorda come lo stesso assessore Vincenzi si sia lamentato: spera che ripeta i giudizi espressi a giugno.

Enrico Montani (Lega Nord) si stupisce che la minoranza non voglia approvare un provvedimento che non penalizza direttamente i cittadini. Ricorda che l'imposta di soggiorno è in vigore nelle principali capitali europee.



CITTÀ di VERBANIA

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Attalla Farah (Pdl) sottolinea l'importanza di reperire risorse senza aumentare altre tasse dirette.

Giorgio Tigano (Pdl) si dice felice del ripristino dell'imposta di soggiorno, meno dell'imposta di soggiorno voluta da Zanotti con l'addizionale Irpef per LiberoBus: lui non ha mai soggiornato su un bus ma ha pagato ugualmente.

Per replica, l'assessore al Turismo Gianmaria Vincenzi ritiene che si sia fatto un passo in avanti e non uno indietro: la categoria farà tutti gli sforzi per sostenere questo momento difficile.

Il sindaco Marco Zacchera fornisce alcune precisazioni. Il regolamento è condiviso da tutti i sindaci del lago. Il Verbano si sta posizionando in una fascia medio-bassa della tassa di soggiorno, che a Firenze costa 5 euro al giorno. Circa i camper, nel regolamento si parla solo di aree attrezzate e non degli spazi liberi. Si faranno controlli anche sulle case-vacanza. Sottolinea l'importanza dello sconto per i gruppi.

Per dichiarazione di voto Angelo Rolla (Pd) annuncia voto contrario: questi sono gli effetti del federalismo fiscale.

Enrico Montani (Lega Nord) annuncia voto favorevole prendendo atto che il Pd a Roma dice una cosa e a Verbania ne fa un'altra: come a Baveno, che è un comune amministrato dal centro-sinistra ma che introdurrà l'imposta di soggiorno.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) ritiene che l'imposta di soggiorno sia quasi obbligata e si asterrà.

Giovanni De Benedetti (Pd) ricorda che Baveno non ha aumentato altre tasse e annuncia che non parteciperà al voto.

Claudio Zanotti annuncia voto contrario prendendo atto che il federalismo fiscale aumenta solo le tasse.

Si apre la fase di voto ma una prima votazione è interrotta. Alcuni consiglieri, tra cui l'intera minoranza, lasciano l'aula. Successivamente si riprende a votare.

Posta in votazione, la delibera è approvata con 21 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid). La minoranza non partecipa al voto e lascia l'aula.

11) Regolamento per l'erogazione dei contributi straordinari con la formula del prestito d'onore a sostegno di soggetti in condizione di difficoltà economica.

L'assessore alle Politiche sociali, Roberta Mantovani, illustra il regolamento che disciplina la concessione di contributi straordinari per chi si trova in condizione di difficoltà. Spiega che il provvedimento nasce su input dei Popolari per l'Italia di domani.

Il sindaco Marco Zacchera sottolinea come, in tempi di tagli, la maggioranza trova 50.000 euro di risorse per investimenti sociali che la sinistra non approva tagliando la corda.

Lucio Scarpinato (Pid) ringrazia a nome del suo gruppo per la collaborazione la giunta e la maggioranza.

Senza ulteriori interventi, nemmeno per dichiarazione di voto, il regolamento è approvato all'unanimità.

Il Consiglio comunale vota la sospensione della seduta e si aggiorna a lunedì 3 ottobre alle ore 20.30.

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma